

• (red.) Una nel 2016; e una sola è stata contata anche nel 2017. Di rapine a Stabio, borgata di confine popolata da stazioni di servizio, ma anche di uffici cambio, banche, ufficio postale, negozi e comprooro non ce ne sono quasi più.

E nella settimana in cui i giornali scrivono dell'ennesima rapina ai distributori di Brusino Arsizio, con i rapinatori armati di coltello riparati mercoledì sera verso le 20 oltre il valico, lì a due passi, a Stabio si tira il fiato. "Può capitare anche qui, stasera, domani, chissà..." non si illude il comandante della Polizia comunale, Angelo Crivelli, alla testa della sua piccola pattuglia, 7 agenti in tutto, lui compreso. Ma la prevenzione sicuramente è determinante. Per 354 volte la "comunale", nel 2017, è uscita a controllare "enti a rischio", si legge nel rapporto annuale presentato ieri alla stampa. In servizio dalle 7 alle 23, gli agenti passano e ripassano giorno dopo giorno le strade che vanno a San Pietro e al Gaggiolo, soprattutto negli orari in cui le venditrici frontaliere restano sole con la loro cassa nei negozi, in attesa di spegnere le luci del piazzale e chiudere le pompe. Un servizio

## Piccola ma vicina ai suoi cittadini



di cui le impiegate sono grate agli agenti del Comune.

La Polizia di Stabio è un corpo "strutturato" che il Cantone, come tutte le altre di questo tipo, ha messo sotto la lente, con l'intenzione di razionalizzare e

concentrare il lavoro delle forze di sicurezza, favorendo i poli, chiedendo ai Comuni dotati di "polizia strutturata" di aumentare, e non di poco, l'organico. Ampliamento che i Comuni non sono evidentemente in grado di

soportare, col rischio di perdere per strada queste preziose risorse locali, a vantaggio di strategie in cui la conoscenza del territorio, anche sociale, potrebbe non essere al primo posto. E poi - Stabio lo dimostra - l'organico di queste

piccole polizie va bene così.

**Nell'immagine la sede della Polizia comunale di Stabio, situata alla stazione.**

**Continua a pagina 7**

Pagina 3

**Balerna piange l'ex sindaco Grassi**

Pagina 4

**Effetti sonori interessanti**

Pagina 7

**L'assemblea del TCS regionale**

Pagina 9

**Ennio Morricone presto a Locarno**

Pagina 11

**Chiasso, esonerato Abascal**

## Bici sicura tra Bissone e Maroggia

• Il Consiglio di Stato ha dato mandato ad uno studio d'ingegneria per la progettazione preliminare di un percorso ciclopedonale tra i Comuni di Bissone e Maroggia. Il tracciato si svilupperà su una lunghezza di 2.2 km, a lato della strada cantonale, e, conformemente alle tempistiche del Programma d'agglomerato del Mendrisiotto di terza generazione (PAM3), verrà realizzato durante il biennio 2020-21. Nel dettaglio, il nuovo percorso, prevede l'allargamento del marciapiede già esistente (lato valle)

**Continua a pag. 2**

## Processioni, la consegna simbolica del dossier a Unesco

• Venerdì scorso, nella Chiesa di San Giovanni, cuore del Convento dei Padri Serviti dove le Processioni storiche di Mendrisio sono nate, è avvenuta la simbolica consegna del Dossier di candidatura UNESCO da parte di David Vitali, rappresentante dell'Ufficio federale della Cultura al presidente della Fondazione Processioni Storiche, Giuseppe Poma. La consegna ufficiale alla sede parigina di UNESCO è infatti avvenuta martedì 27 marzo. Un dossier per il quale sono stati necessari due anni e mezzo di lavoro, sul quale si sono chinati diversi specialisti e del quale lo stesso Vitali si è detto molto soddisfatto. Questa è una candidatura importante, ha sottolineato,

anche perché è la sola che riguarda una tradizione della Svizzera italiana. Ha poi ringraziato le numerose persone che si sono adoperate per la preparazione del dossier, a cominciare dallo stesso presidente della Fondazione, a Nadia Fontana Lupi instancabile coordinatrice, a Simone Soldini del Museo d'arte di Mendrisio, a Franco Lurà, Francesca Luisoni e Giovanna Ceccarelli del Centro di dialettologia ed etnografia, nonché a Roberto Luzzani realizzatore del filmato esplicativo che accompagna l'incartamento, ai fotografi che hanno messo a disposizione le loro immagini, al Comune di Mendrisio e via via a un lungo elenco di preziosissimi collaboratori. Anche Giuseppe Poma ha voluto esprimere il suo sentito

grazie, oltre che ribadire il grande valore di arte, cultura, tradizione e religiosità racchiuso in queste manifestazioni della Settimana Santa, valore tramandato da secoli dai nostri padri e che a nostra volta continuiamo a trasmettere alle nuove generazioni. Dal canto suo il vicesindaco Samuel Maffi ha voluto sottolineare quanto il Comune tenga a questa candidatura (erano infatti presenti tutti i Municipali e l'ormai ex sindaco Carlo Croci) e quanto stia facendo per sostenerla. Basti pensare alla realizzazione del Museo del trasparente, al rifacimento della nuova porta di via Baroffio inaugurata qualche giorno prima, agli sforzi per garantire la giusta tutela del materiale...  
L'intervento di Francesca Luisoni,



**Nella foto, da sinistra: Nadia Fontana Lupi, Samuel Maffi, David Vitali, Giuseppe Poma, Francesca Luisoni e Giovanna Ceccarelli.**

che ha annotato quanto sia lungo l'elenco delle manifestazioni popolari viventi del Canton Ticino, ha concluso la parte ufficiale prima che sullo schermo scorressero le immagini del filmato inviato a Parigi. Ora non resta che attendere e l'attesa sarà lunga, visto che nulla si saprà sull'accettazione o meno della candidatura mendrisiense, prima della fine del 2019.

## Novazzano, i buoni rapporti del Municipio con le aziende attive nel territorio

• (red.) Un milione e 525mila franchi: le imposte alla fonte incassate nel 2017 dal Comune di Novazzano "sono nettamente superiori a quanto preventivato", scrive il Municipio presentando il Consuntivo 2017 al Consiglio comunale. La gestione corrente mostra un leggero disavanzo di 33 mila franchi (preventivato: 441 mila fr), ma alle entrate ci sono buone notizie, come quella della crescita delle imposte pagate dai frontalieri, mai così tante negli ultimi anni (2016: 1'295.000 fr). È vero che ad influenzare queste entrate è soprattutto una grossa azienda; e che a bilancio il Municipio rileva, oltre a queste, le entrate dovute alle sopravvenienze e al gettito delle persone giuridiche. Ma l'amministrazione di Novazzano, al di là delle imposte versate dai frontalieri, ci tiene alle proprie fabbriche e cura molto i rapporti con i loro dirigenti. Si legge, infatti, nel messaggio: "tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 abbiamo incontrato diversi attori economici operanti sul territorio di Novazzano. Gli incontri proseguiranno anche nel corso dei prossimi mesi. Lo scopo è di conoscere le attività presenti sul nostro territorio e le persone che vi operano, capire le problematiche delle aziende e proporci come interlocutori nell'ambito delle nostre competenze. I colloqui sono stati assai proficui e apprezzati anche dagli stessi operatori economici. Molte aziende sono attive in un contesto internazionale, con tecnologie e metodi innovativi; altre attività sono orientate più alla nostra regione".

## Riaperto a Tremona il Parco archeologico con il prezioso Infopoint

• Il villaggio medievale di Tremona dal 2016 è ormai un Parco archeologico a tutti gli effetti e dallo scorso anno presso l'ex casa comunale, che si trova a margine del paese, è stato allestito un *Infopoint*: così da permettere ai visitatori di reperire tutte le informazioni, ma anche di noleggiare gli occhiali per sperimentare la visita con realtà aumentata e seguire l'itinerario (circa due ore di tempo) che accompagna alla scoperta della storia e dei modi di vita di chi un tempo ha vissuto nel villaggio. *Infopoint* è aperto dal giovedì alla domenica e tutti i giorni festivi dalle 10 alle 18; nel medesimo orario invece sarà aperto tutti i giorni per i seguenti periodi speciali: fino all'8 aprile; dal 5 luglio al 19 agosto; dal 6 al 21 ottobre e dal 27 al 31 ottobre. Per prenotare una visita di gruppo (con più di 10 persone) con gli occhiali di realtà aumentata o con una guida è necessario inoltrare una richiesta con anticipo a [info@mendrisiotto-tourismo.ch](mailto:info@mendrisiotto-tourismo.ch) oppure chiamare lo 091 641 30 50 oppure lo 058 688 32 02. Di regola per quanto concerne le visite per gruppi con gli occhiali di realtà aumentata è riservata la giornata di martedì.

## Castel S. Pietro, due film proposti dal Comune sul tema dei pregiudizi

• Giunta alla tredicesima edizione, inizierà giovedì 12 aprile la breve rassegna cinematografica proposta dalla Commissione stranieri del Comune di Castel San Pietro, in collaborazione con il Municipio, il Consiglio parrocchiale e il servizio cantonale per l'integrazione degli stranieri. Il tema scelto quest'anno è "Uguali ma diversi, diversi ma uguali". Sullo schermo del salone parrocchiale, giovedì, il primo di due film che toccano temi di stretta attualità, come il razzismo, il sessismo e i pregiudizi. Si tratta de "Il diritto di contare" (Hidden Figures), di Theodore Melfi, l'incredibile storia vera di tre brillanti scienziate afroamericane che lavorarono alla Nasa e, sfidando razzismo e sessismo, collaborarono a una delle più grandi operazioni della storia dello spazio, il programma Mercury e la missione Apollo. Il secondo film è in programma giovedì 19 aprile, "Libere disobbedienti innamorate" (In Between) di Maysaloun Hamoud; ambientata a Tel Aviv, è la vicenda di tre amiche, più forti di chi le giudica, di chi le tradisce, di chi le umilia. Entrambe le opere hanno vinto numerosi riconoscimenti. Inizio delle proiezioni alle 20.15. Ingresso gratuito e aperto a tutti.